



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Binasco

Via Virgilio, n. 2 – 20082 BINASCO (MI) – TEL.: 029054162
Cod. Mecc. MIIC8FE006 - Cod. Fisc. 80123730154 - Codice fatturazione elettronica: UFAK9Q
e-mail: MIIC8FE006@istruzione.it - pec: MIIC8FE006@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivobinasco.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(P.T.O.F.) 2022-2025

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 25 ottobre 2022
Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 196 del 27 ottobre 2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI BINASCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9065** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 196*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale di Binasco comprende la scuola dell'Infanzia di Binasco e le scuole Primarie e Secondarie di Binasco e di Moncucco di Vernate. Vengono organizzati percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento e l'istituzione si apre con equilibrio al territorio per cogliere le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione degli allievi. Per tale motivo, è sempre tesa ad ascoltare le richieste degli alunni e dei genitori, aiutandoli ad esplicitare in modo sereno i loro bisogni.

Le Scuole dell'Istituto si collocano nei comuni di Binasco e Vernate.

BINASCO

Il territorio di Binasco è molto limitato, circa 3,8 kmq, con un'altissima densità di popolazione (circa 1800 ab. /Kmq). La popolazione supera i 7000 abitanti. Il paese ha un centro storico, che si è sviluppato, nei secoli, attorno al Castello, alla Chiesa e sul Ticinello ed è riuscito a conservare anche un'identità urbanistica, oltre che culturale.

Negli anni '60 si è avuto un forte sviluppo industriale e l'attività agricola si è estremamente ridotta. Binasco è un paese con reddito *pro capite* medio-alto. Tuttavia negli ultimi anni, in seguito alla crisi economica, per la chiusura di piccole e grandi aziende, in molte famiglie si è presentato il grande problema della disoccupazione. Dagli anni '90 in poi, la realtà industriale si è molto ridimensionata: alcune grandi fabbriche hanno chiuso o si sono trasferite o hanno ridotto il personale, pertanto l'occupazione si è evoluta nel settore terziario, aumentando il pendolarismo verso Milano. Anche nella stessa Binasco si è sviluppato il settore dei servizi (commercio, assicurazioni, banche, ecc).



Dopo l'incremento degli anni '80, l'andamento demografico si è stabilizzato fino all'inizio degli anni '90. Le nascite sono diminuite, la famiglia tipo è mononucleare. Negli ultimi anni sono presenti nel territorio nuclei familiari di peruviani, albanesi, polacchi, cinesi, arabi, per cui si assiste ad un inserimento nel nostro ambito scolastico di alunni stranieri di diversa provenienza, talvolta di prima immigrazione.

I servizi socio-sanitari, che erano sufficientemente adeguati alle esigenze della popolazione, sono stati fortemente ridimensionati secondo una logica di accentramento e di tagli, per cui sono stati spostati a Melegnano e Rozzano, mentre a Binasco sono rimasti solo alcuni servizi specialistici.

Le strutture sportive sono adeguate: è stata costruita la palestra presso la nuova scuola elementare "Anna Frank", ci sono campi da tennis, il campo sportivo con la pista di atletica, un campo di bocce, ecc. A Binasco operano più di 50 associazioni di volontariato in vari settori: sport, cultura, tempo libero; con molte di esse il nostro Istituto collabora da diversi anni.

VERNATE

Il Comune di Vernate è situato a sud di Milano. La zona è morfologicamente pianeggiante e ricca di risorgive. L'edificio comunale si trova a Vernate e amministra quattro frazioni: Pasturago, Coazzano, Moncucco e Merlate. La popolazione del Comune supera i 2.300 abitanti. Il numero degli abitanti rimane stabile, perché, nonostante la diminuzione del tasso di natalità, ci sono stati nuovi insediamenti. La superficie complessiva è di 14 Kmq. La quasi totalità del territorio ha una destinazione agricola, le coltivazioni prevalenti sono riso e mais. Vi si trovano sparse ancora tipiche cascine lombarde, alcune in fase di degrado. Discreto è l'equilibrio tra ambiente e sviluppo industriale. Sono presenti sul territorio una ventina di medie e piccole industrie, operanti nel settore



lattiero/caseario, nella lavorazione delle materie plastiche e nel settore meccanico. Il contesto socio-economico è medio.

Nonostante il Comune sia a Vernate, il centro dei servizi è Moncucco, polo abitativo e residenziale. Pasturago è sede invece della zona industriale. Polo di attrazione occupazionale rimane comunque Milano, con forte percentuale di pendolarismo da parte degli abitanti.

I servizi sociali si concentrano nel nucleo di Moncucco dove si trovano le tre scuole: infanzia parrocchiale, primaria e secondaria statale. La rete commerciale risulta sufficiente al fabbisogno locale.

Bisogni del territorio

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni.

La Scuola deve essere innanzitutto un luogo di crescita in senso culturale e umano, ove poter acquisire le competenze necessarie a vivere in modo sereno e attivo all'interno della società attuale. Accanto a questo, inoltre, deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza. L'Istituto deve anche essere in grado di prevenire e arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio che possono minacciare la salute psico-fisica dei ragazzi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Comprensivo di Binasco

Si trova all'interno del **Parco Sud di Milano**, comprende cinque plessi, due scuole primarie, due scuole secondarie di primo grado e una scuola dell'Infanzia:

- Scuola Primaria "Anna Frank" di Binasco



- Scuola Primaria "Don Bosco" di Moncucco frazione di Vernate
- Scuola Secondaria di primo grado di Binasco
- Scuola Secondaria di primo grado di Moncucco-Vernate
- Scuola d'Infanzia di Binasco.

Via Virgilio, n. 2 – Tel/Fax: 02 9054162 Codice Meccanografico MIIC8FE006
– Codice Fiscale: 80123730154 - E-mail: miic8fe006@istruzione.it – PEC:
miic8fe006@pec.istruzione.it

Scuola primaria Anna Frank a Binasco - CM: MIEE8FE018

Descrizione

L'edificio è disposto su due piani, comprende: un ampio e accogliente atrio, gli uffici e la direzione, la biblioteca, 17 classi con laboratorio di pittura per ogni fascia, un laboratorio d'informatica, un laboratorio video, un'aula per sostegno, un'aula per attività pre-post scuola, due sale mensa, cucina, servizi per alunni e per docenti, una palestra per attività psicomotorie e per le riunioni collegiali. Particolarmente bello è il giardino della scuola, con giochi in legno, piante, aiuole con fiori coltivati dai bambini, piccolo orto scientifico, panche e tavoli in legno. Fa parte della struttura un Palazzetto dello Sport che viene anche utilizzato dalle associazioni sportive. Ogni aula è dotata di LIM.

INDIRIZZO Piazza XXV Aprile 30/A 20082 Binasco (Mi) CAP 20082

ORARI Le lezioni iniziano alle 8:25 e terminano alle ore 16:25.

Ore 10:25 piccola pausa per la merenda

Ore 12:30 il pranzo.

Dalle 13:30 alle 14:25 i bambini giocano in giardino.

E-MAIL miic8fe006@istruzione.it



TELEFONO 02 9053326

Scuola dell'Infanzia Binasco Via Martiri d'Ungheria CM: MIAA8FE002

Descrizione

La nostra scuola è sviluppata su un unico livello; ci sono nove sezioni distribuite su tre corridoi, ogni corridoio ha i suoi servizi igienici. Ci sono due ampi saloni suddivisi in modo da creare aree gioco per tutte le sezioni. Altri locali: 2 depositi, un locale adibito a infermeria e un locale riservato al personale ATA. La nostra scuola ha la cucina al suo interno.

Dotazioni

3 Lim carrellabili

INDIRIZZO via Martiri d'Ungheria, Binasco (MI)

CAP 20082

ORARI 8-16

Nello specifico:

8:00-9:00 entrata

12:45-13:00 prima uscita

15:30-16:00 seconda uscita

E-MAIL miic8fe006@istruzione.it

TELEFONO 02 9055700

Scuola Primaria Don Bosco Moncucco CM: MIEE8FE029



Descrizione

L'edificio è strutturato su due livelli: al piano rialzato si trovano tre aule, la palestra, la mensa e l'infermeria. Al primo piano sono situate otto aule, un'aula insegnanti, un'aula video ed un laboratorio informatico. Il numero di aule, maggiore rispetto alle sezioni presenti nel plesso, è una risorsa nell'organizzazione del tempo scuola perché consente la rimodulazione degli spazi, riservandone alcuni allo svolgimento delle attività didattiche ed altri per la gestione dei momenti liberi.

INDIRIZZO Piazza De Gasperi, 10 Moncucco di Vernate (MI)

CAP 20080

ORARI La scuola è organizzata con un tempo di 40 ore
Orari: 8.35-16.35

EMAIL miic8fe006@istruzione.it

TELEFONO 02/9056734

Dotazioni

Tre aule del plesso sono dotate di LIM con relativi PC. In tutte le altre classi sono presenti videoproiettori.

Al primo piano si trovano un'aula video con sistema home theatre ed un laboratorio informatico con 8 postazioni fisse.

La scuola ha inoltre in dotazione 25 tablet per l'alfabetizzazione digitale degli alunni.

La scuola è circondata da un giardino. Nelle immediate vicinanze si trovano un



parco comunale ed il campo sportivo dell'oratorio che possono essere utilizzati durante gli intervalli.

All'interno dell'edificio scolastico sono presenti: una palestra ed una mensa con cucina interna. Sull'altro lato della strada è presente la biblioteca comunale, che, previo accordo, può essere utilizzata dalla scuola.

Scuola Secondaria di primo grado "Enrico Fermi" CM: MIMM8FE017 – sede di dirigenza

Descrizione

L'edificio, disposto su due piani, è circondato da un ampio spazio verde recintato, privo di barriere architettoniche.

La nostra sede è tecnologicamente attrezzata per far fronte alle nuove richieste della didattica: è dotata di due aule d'informatica con 20 personal computer, più un server, collegati in rete; di una biblioteca, anch'essa fornita di PC per le ricerche degli alunni. L'aula di sostegno possiede PC, adattati alle esigenze degli alunni diversamente abili, forniti di particolari software. Anche la presidenza, la vicepresidenza, la sala professori e le due aule di musica sono informatizzate. Inoltre, le classi hanno a disposizione un'aula multimediale con lavagna interattiva. Al piano terra si trovano le aule dei corsi A, C, E, con i relativi servizi, alcuni laboratori, le aule per il sostegno e gli spazi riservati al personale docente e non docente.

Sono presenti inoltre due locali mensa, l'auditorium e la palestra.

Al primo piano sono collocate le aule dei corsi B e D, con i relativi servizi, la Biblioteca, l'Aula Multimediale e altri laboratori.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di pc e LIM. Nella Scuola Secondaria di Binasco è attivo il servizio mensa per le classi a tempo prolungato. Il plesso è



dotato di palestra, biblioteca, auditorium e di un giardino esterno.

INDIRIZZO Via Virgilio, 2 Binasco (Mi)

CAP 20082

E-MAIL miic8fe006@istruzione.it

TELEFONO 02 9054162

Orari di funzionamento

Orario TEMPO ORDINARIO	
	da lunedì a venerdì
Ingresso	08.00 – 08.05
1°h	08.05 – 09.05
2°h	09.05 – 10.00
	10.00– 10.10
3°h	10.10 – 11.05
4°h	11.05 – 12.00
Intervallo	12.00 – 12.10
5°h	12.10 – 13.05
6°h	13.05 – 14.10

Orario TEMPO PROLUNGATO		
	lunedì mercoledì venerdì	martedì giovedì
Ingresso	08.00 – 08.05	08.00 – 08.05
1°h	08.05 – 09.05	08.05 – 09.05
2°h	09.05 – 10.00	09.05 – 10.00
Intervallo	10.00– 10.10	10.00– 10.10
3°h	10.10 – 11.05	10.10 – 11.05
4°h	11.05 – 12.00	11.05 – 12.00
Intervallo	-	12.00 – 12.10
5°h	Mensa I turno 12.00 – 13.05	12.10 – 13.05
6°h	Mensa II turno 13.05 – 14.05	13.05 – 14.05



7°h	Mensa III turno 14.05 - 15.05	-
8°h	15.05 - 16.05	-

Scuola Secondaria di primo grado -Moncucco di Vernate CM: MIMM8FE028

Descrizione

Il plesso è strutturato su due piani ed è adiacente alla Biblioteca Comunale di Vernate e alla palestra che si affaccia su via Tobagi.

Al piano terra sono situate due aule per le classi, un'aula di potenziamento, l'aula professori, il laboratorio di informatica e l'ampia palestra.

Al primo piano sono situate altre tre aule per le classi, un'aula multimediale, l'aula di arte, l'aula di musica e l'aula di tecnologia.

La Biblioteca Comunale è adiacente alla scuola stessa, pertanto la dotazione della piccola biblioteca interna è per lo più dedicata ad alcuni titoli selezionati per le attività di narrativa.

INDIRIZZO Piazza Alcide De Gasperi, Moncucco di Vernate (MI)

CAP 20080

E-MAIL miic8fe006@istruzione.it

TELEFONO 02 9051484

Orari di funzionamento



Orario TEMPO ORDINARIO	
	da lunedì a venerdì
Ingresso	07.55 – 08.00
1°h	08.00 – 09.00
2°h	09.00 – 09.55
Intervallo	09.55 – 10.05
3°h	10.05 – 11.00
4°h	11.00 – 11.55
Intervallo	11.55 – 12.05
5°h	12.05 – 13.00
6°h	13.00 – 14.00

Orario TEMPO PROLUNGATO		
	lunedì mercoledì venerdì	martedì giovedì
Ingresso	07.55 – 08.00	07.55 – 08.00
1°h	08.00 – 09.00	08.00 – 09.00
2°h	09.00 – 09.55	09.00 – 09.55
Intervallo	09.55 – 10.05	09.55 – 10.05
3°h	10.05 – 11.00	10.05 – 11.00
4°h	11.00 – 11.55	11.00 – 11.55
Intervallo	11.55 – 12.05	11.55 – 12.05
5°h	12.05 – 13.00	12.05 – 13.00
6°h	Mensa 13.00 – 14.00	13.00 – 14.00
7°h	14.00 – 15.00	-
8°h	15.00 – 16.00	-

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico è medio. Non si presentano particolari criticità legate alla condizione



socio-economica e culturale. Possono essere proposti ulteriori approfondimenti culturali anche legati al territorio.

Vincoli:

Nessuno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un basso tasso di disoccupazione giovanile e di immigrazione. Ha vocazione agricola: sono presenti ancora molte aziende. Inoltre vi è presenza di ditte ad alto contenuto tecnologico e designer di importanza internazionale con le quali la scuola può instaurare collaborazioni. Il contesto è molto vario: alta è la presenza di associazioni di volontariato con molte delle quali la scuola collabora. Buona anche la collaborazione con i Comuni del territorio.

Vincoli:

Non sempre le risorse umane ed economiche sono sufficienti per rispondere a tutte le proposte della scuola o del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche a disposizione provenienti dagli enti locali e dalle associazioni consentono di ampliare l'offerta formativa legandola anche al territorio. Le strutture della scuola, i relativi spazi e le varie dotazioni sono sufficienti per una didattica più tecnologica

Vincoli:

Le certificazioni degli edifici sono parziali ed è parziale anche l'adeguamento delle strutture degli edifici scolastici da parte dell'ente locale.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato assicura una buona continuità didattica. La maggior parte del personale ha un'età compresa tra i 35 e i 54 anni; ciò assicura sia buona esperienza professionale che disponibilità al rinnovamento.

Vincoli:



Gli insegnanti di sostegno specializzati sono un numero minimo rispetto al totale degli insegnanti di sostegno necessari. Le risorse finanziarie da destinare all'aggiornamento continuo del personale docente non sono spesso sufficienti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BINASCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FE006
Indirizzo	VIA VIRGILIO, N. 2 BINASCO 20082 BINASCO
Telefono	029054162
Email	MIIC8FE006@istruzione.it
Pec	MIIC8FE006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivobinasco.edu.it

Plessi

INFANZIA BINASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FE013
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA BINASCO 20082 BINASCO

PRIMARIA A.FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FE018
Indirizzo	P.ZZA XXV APRILE, 30/A BINASCO 20082 BINASCO
Numero Classi	17



Totale Alunni 330

PRIMARIA DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FE029

Indirizzo PIAZZA DE GASPERI 10 - 20080 VERNATE

Numero Classi 7

Totale Alunni 118

SECONDARIA I GR. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8FE017

Indirizzo VIA VIRGILIO 2 - 20082 BINASCO

Numero Classi 15

Totale Alunni 318

SECOND. I GR. VERNATE MONCUCCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8FE028

Indirizzo VIA WALTER TOBAGI 1/A - 20080 VERNATE

Numero Classi 5

Totale Alunni 96



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	5
	Multimediale	4
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

VISION

Il nostro Istituto si impegna a fornire a tutti gli alunni i mezzi necessari per sviluppare le loro potenzialità, valorizzandone l'unicità come individui: conoscenze, abilità, competenze che permettano loro di essere pronti ad affrontare una crescita personale serena e ad inserirsi come buoni cittadini nella nostra società.

Intende essere **una scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, che favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio; una scuola **accogliente**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola **formativa** in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana; **una scuola aperta**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; **una scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno; **una scuola attuale**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

MISSION

I tre ordini di scuola del nostro istituto condividono le seguenti **finalità educative**:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none">· La maturazione della conoscenza di sé e della propria identità attraverso l'acquisizione di sicurezza e fiducia nelle proprie possibilità;· la maturazione della responsabilità individuale e
---	--



	<p>dell'impegno personale (lo sviluppo della persona è strettamente correlato alla capacità di partecipare alla vita sociale);</p> <ul style="list-style-type: none">· la formazione del "cittadino" che ha come fini:<ul style="list-style-type: none">- l'educazione alla convivenza democratica sulla base dell'accettazione delle diversità e del rispetto dell'altro;- lo sviluppo della capacità di partecipare al bene comune con spirito di collaborazione; l'interiorizzazione di norme e valori;- la consapevolezza dei valori fondamentali dell'uomo: solidarietà, giustizia, uguaglianza, pace (in una prospettiva europea ed internazionale);- l'inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali.
LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">· Lo sviluppo della motivazione e dell'interesse come disponibilità ad apprendere, partendo dal vissuto del bambino;· la capacità di iniziativa personale al fine di promuovere la formazione di un soggetto attivo, in grado di costruire il suo sapere e di stabilire un rapporto critico costruttivo con la realtà.
LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Avere come riferimento per tutti gli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee, per avere una visione integrata del sapere. Pertanto, i curricula disciplinari vengono elaborati tenendo conto delle 8 competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale; i percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari</p>



sono strutturati e centrati sulle competenze che permettano all'allievo di esercitarsi in contesti significativi ed attivarsi per risolvere problemi.

STRATEGIE COMUNI

Le impostazioni condivise riguardanti le metodologie che costituiscono le strategie comuni, considerano i seguenti aspetti dell'organizzazione della vita scolastica:

CRITERI METODOLOGICI		
Scuola dell'Infanzia	Scuola del primo ciclo	
<p><i>Capacità di ascolto e di attenzione.</i></p> <p><i>Cura dell'ambiente e delle cose.</i></p> <p><i>Valorizzazione dell'esperienza e dell'esplorazione.</i></p>	<p><i>Valorizzazione dell'esperienza e della conoscenza.</i></p> <p><i>Attuazione di interventi adeguati nei riguardi della diversità.</i></p> <p><i>Predisposizione verso l'esplorazione e la scoperta.</i></p> <p><i>Incoraggiamento all'apprendimento cooperativo.</i></p> <p><i>Promozione della consapevolezza sul proprio modo di apprendere.</i></p> <p><i>Realizzazione di percorsi in forma di laboratori.</i></p>	
Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
<ul style="list-style-type: none"> · <i>Sviluppo globale psicosociale</i> · <i>Promozione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Sviluppo della personalità</i> · <i>Conoscenze e abilità di base</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Crescita delle capacità autonome di studio</i> · <i>Rafforzamento delle</i>



<p><i>dell'autonomia, della relazione e della creatività.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">· <i>Alfabetizzazione informatica</i>· <i>Sistemazioni logico-critiche</i>· <i>Mezzi espressivi: lingua italiana e inglese</i>· <i>Capacità relazionali</i>· <i>Orientamento spazio-temporale</i>· <i>Principi di convivenza civile</i>	<p><i>attitudini</i></p> <ul style="list-style-type: none">· <i>Interazione sociale</i>· <i>Approfondimento delle tecnologie informatiche</i>· <i>Diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno</i>· <i>Dimensione sistematica delle discipline</i>· <i>Sviluppo di competenze e capacità di scelta corrispondenti alle attitudini dell'alunno</i>· <i>Strumenti per il proseguimento delle attività di formazione</i>· <i>Seconda lingua</i>· <i>Orientamento</i>
---	--	--

Priorità e traguardi

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati in Matematica nelle scuole secondarie di primo grado.



Traguardi

Diminuzione di almeno il 5% delle valutazioni inferiori a sette, nelle tre classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Traguardi

Per la scuola primaria allineamento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) alla media nazionale; per la scuola secondaria miglioramento dei risultati in inglese di almeno 5 punti (comprensione e ascolto) rispetto alla media della Lombardia.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.

Traguardi

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da intermedio ad avanzato.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Avviare il percorso per la progettazione di piani educativi e di studio dedicati agli allievi ad alto potenziale intellettivo.

Traguardi

Per tutti gli allievi certificati con alto potenziale intellettivo viene predisposto un piano didattico personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con la *mission*, in attuazione del curricolo, tenuto conto del rapporto di autovalutazione e ai fini del successo formativo di tutti i nostri alunni, l'Istituto ritiene prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; lo stimolo verso l'assunzione di responsabilità; la solidarietà; la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità.



4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con particolare attenzione per gli alunni di recente immigrazione, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, con riguardo sia alla difficoltà che alla plusdotazione.
10. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
11. Definizione di un sistema di orientamento.



Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PdM) tiene conto non solo del rapporto di autovalutazione (RAV) ma anche di quanto la Scuola ha già avviato nell'ottica di rendere omogenea la progettazione di Istituto, di favorire il successo degli alunni e delle alunne, di organizzare al meglio le attività, anche alla luce delle novità introdotte con la didattica digitale integrata, e di coinvolgere tutta la comunità scolastica nel progetto formativo.

Il monitoraggio annuale dei risultati attesi consente di rimodulare di anno in anno il PdM e, di conseguenza, di aggiornare annualmente il PTOF.

Il PdM completo è in allegato. Di seguito si riassumono i percorsi principali.

POTENZIAMENTO MATEMATICA E INGLESE

Descrizione Percorso

- Condivisione del curricolo specifico e sviluppo dei dipartimenti.
- Programmazione comune delle attività.
- Accordo sugli strumenti di valutazione.
- Utilizzo di nuove metodologie didattiche.
- Somministrazione di prove di verifica comuni.
- Analisi dei risultati.



CITTADINI CONSAPEVOLI

Descrizione Percorso

- Costruire ed utilizzare strumenti di osservazione degli atteggiamenti degli alunni relativamente alle competenze messe in gioco dall'Educazione Civica.
- Impostare l'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dagli atteggiamenti degli alunni, impostando compiti di realtà ad hoc.
- Assumere un atteggiamento non solo valutativo, ma volto a creare consapevolezza e incoraggiare atteggiamenti costruttivi da parte degli alunni, anche attraverso l'autovalutazione.
- Raccogliere le valutazioni a termine percorso per effettuare una riflessione ed un monitoraggio da parte dell'Istituto sui processi posti in atto.
- Utilizzare uno spazio su Drive per condividere esperienze e materiali.

GESTIONE DEGLI ALLIEVI AD ALTO POTENZIALE

Descrizione Percorso

- Arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto potenziale intellettuale o motorio-manuale attraverso corsi di formazione.



- Progettare piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto potenziale inseriti nei normali gruppi classe.
- Definire un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione.
- Costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati in Matematica nelle scuole secondarie di primo grado.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 5% delle valutazioni inferiori a sette, nelle tre classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Traguardo

Per la scuola primaria allineamento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) alla media nazionale; per la scuola secondaria miglioramento dei risultati in inglese di almeno 5 punti (comprensione e ascolto) rispetto alla media della Lombardia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.



Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da intermedio ad avanzato.

Priorità

Avviare il percorso per la progettazione di piani educativi e di studio dedicati agli allievi ad alto potenziale intellettuale.

Traguardo

Per tutti gli allievi certificati con alto potenziale intellettuale viene predisposto un piano didattico personalizzato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO MATEMATICA E INGLESE**

POTENZIAMENTO MATEMATICA E INGLESE

Il percorso prevede le seguenti azioni:

- Condivisione del curricolo specifico e sviluppo dei dipartimenti.
- Programmazione comune delle attività.
- Accordo sugli strumenti di valutazione.
- Utilizzo di nuove metodologie didattiche.
- Somministrazione di prove di verifica comuni.
- Analisi dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati in Matematica nelle scuole secondarie di primo grado.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 5% delle valutazioni inferiori a sette, nelle tre classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Traguardo

Per la scuola primaria allineamento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) alla media nazionale; per la scuola secondaria miglioramento dei risultati in inglese di almeno 5 punti (comprensione e ascolto) rispetto alla media della Lombardia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione del curricolo, della progettazione e degli strumenti per la valutazione

Sviluppo dei laboratori di madrelingua e delle attività di internazionalizzazione

Sviluppo di un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale

○ Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative



Incremento di nuove modalità didattiche con l'uso delle tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni con BES/stranieri

Potenziamento delle attività di recupero

Potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni ad alto potenziale intellettivo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione professionale specifica dei docenti

Sviluppo dei dipartimenti

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SPECIFICA PER I
DOCENTI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Responsabili di dipartimento

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in Matematica nelle scuole secondarie di primo grado. Miglioramento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

● **Percorso n° 2: CITTADINI CONSAPEVOLI**

- Costruire ed utilizzare strumenti di osservazione degli atteggiamenti degli alunni relativamente alle competenze messe in gioco dall'Educazione Civica.
- Impostare l'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dagli atteggiamenti degli alunni, impostando compiti di realtà ad hoc.
- Assumere un atteggiamento non solo valutativo, ma volto a creare consapevolezza e incoraggiare atteggiamenti costruttivi da parte degli alunni, anche attraverso l'autovalutazione.
- Raccogliere le valutazioni a termine percorso per effettuare una riflessione ed un monitoraggio da parte dell'Istituto sui processi posti in atto.
- Utilizzare uno spazio su Drive per condividere esperienze e materiali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da



intermedio ad avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione del curricolo, della progettazione e degli strumenti per la valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

Incremento di nuove modalità didattiche con l'uso delle tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni con BES/stranieri

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione professionale specifica dei docenti

Sviluppo dei dipartimenti



Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente insegnamento Educazione Civica
Risultati attesi	- ottimizzazione dell'organizzazione delle attività per l'integrazione dell'educazione civica: monte ore annuale, gruppo di lavoro e insegnamento trasversale, azioni di coordinamento, - integrazione dell'educazione civica nella programmazione didattica: dalla scelta di attività didattiche ed esercitazioni alla costruzione di Unità di apprendimento, - utilizzo di piattaforme e ambienti di apprendimento per la trattazione delle tematiche previste all'art.3 delle Legge 92/2019 (ivi compresa l'Agenda 2030), - focus su approcci metodologici innovativi, utilizzo di applicativi in modalità collaborativa (per la progettazione e per la realizzazione di attività didattiche)

● **Percorso n° 3: GESTIONE DEGLI ALLIEVI AD ALTO POTENZIALE**



- Arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto potenziale intellettuale o motorio-manuale attraverso corsi di formazione.
- Progettare piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto potenziale inseriti nei normali gruppi classe.
- Definire un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione.
- Costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Avviare il percorso per la progettazione di piani educativi e di studio dedicati agli allievi ad alto potenziale intellettuale.

Traguardo

Per tutti gli allievi certificati con alto potenziale intellettuale viene predisposto un piano didattico personalizzato.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione del curricolo, della progettazione e degli strumenti per la valutazione

Sviluppo di un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

Incremento di nuove modalità didattiche con l'uso delle tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni con BES/stranieri

Potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni ad alto potenziale intellettivo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione professionale specifica dei docenti



Sviluppo dei dipartimenti

Attività prevista nel percorso: VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE, DEL TALENTO E DELLA PLUSDOTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori rete: la scuola educa al talento
Responsabile	Formatori universitari
Risultati attesi	- Individuazione degli alunni plusdotati - Accompagnamento ed appoggio alle famiglie nel percorso di riconoscimento della plusdotazione - Realizzazione di un piano individualizzato - Monitoraggio ed adeguamento del piano nel percorso scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il personale scolastico è stato formato in modo specifico per sviluppare un insegnamento per competenze, che trova applicazione nelle varie discipline. In particolare ciò avviene nell'insegnamento di Educazione Civica, tramite UDA multidisciplinari, organizzate in compiti di realtà svolti in due settimane di lavoro intensivo, che mirano all'acquisizione di competenze ed atteggiamenti positivi, relazionali, sociali e di collaborazione in vista di una comunità attiva e serena di docenti e studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo di Binasco già da tempo organizza laboratori a classi aperte nelle sezioni a tempo prolungato, che consentono tramite specifiche attività (teatro, giornale scolastico, radiogiornale, orto, laboratorio scientifico, giochi matematici, fumetto, scrittura creativa) di sviluppare la socialità, la creatività e le competenze civiche degli allievi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto aderisce alla "Rete Lombarda delle scuole che promuovono la salute" (Rete SPS) costituita da scuole che si impegnano a promuovere la



cultura della salute nella scuola e nella comunità locale.

La scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, interpreta in modo completo la propria “mission formativa”: la salute come aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ambito di una dimensione di benessere psico-fisico e sociale.

Pertanto “la Scuola lombarda che promuove salute”

- inserisce nei propri curricula tematiche relative alla salute e sviluppa le correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi definendo il proprio “profilo di salute”;
- pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;
- mette in atto azioni e buone pratiche volte al raggiungimento di benessere;
- monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- attiva il dialogo con la comunità locale valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

In conclusione lo scopo della Rete è quello di sostenere le scuole nella loro missione di poter essere un ambiente caratterizzato da:

- √ Benessere e convivialità
- √ Ascolto, dialogo e comprensione
- √ Coinvolgimento e partecipazione attiva



v Valorizzazione delle risorse individuali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Verranno seguiti i 7 principi dell'apprendimento OCSE:

L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.

2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.

3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.

4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.

6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.

7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: □ il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; □ la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; □ la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'ambiente fisico di apprendimento dell'aula dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione dovranno essere connesse in modalità cablata e/o wireless, anche sulla base dei precedenti finanziamenti ottenuti con le misure dei fondi strutturali europei e dell'iniziativa REACT EU.

Nella fase di progettazione occorrerà anche organizzare gli spazi e le forniture nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il più possibile il comfort degli ambienti.

Le Next Gen Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

Il curriculum si articola attraverso i campi dell'esperienza. In particolare le attività proposte sono finalizzate a:

- l'assunzione dei valori della propria cultura;
- il rispetto degli altri e delle diversità;
- la capacità di cooperare,
- la conoscenza del proprio corpo;
- la capacità di muoversi in modo adeguato nell'ambiente insieme agli altri;
- l'ascolto;
- la comprensione;
- la comunicazione;
- l'uso di vari linguaggi per esprimere emozioni, sensazioni, stati d'animo in modo creativo.

SCUOLA PRIMARIA DI BINASCO E MONCUCCO

Sono previste le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte ed Immagine, Scienze motorie e sportive, Religione o attività alternativa.

In ordine alle discipline, la programmazione didattica stabilisce le competenze, gli



obiettivi, le attività ed i contenuti, il metodo di lavoro, il tipo di verifiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BINASCO E MONCUCCO

Oltre alle materie previste nel curriculum nazionale, nelle classi a tempo prolungato vengono dedicate un'ora settimanale ad un laboratorio di recupero/potenziamento svolta dagli insegnanti di lettere e matematica in compresenza, ed un'ora di laboratorio a classi aperte in cui si svolgono attività come giornalino scolastico, radiogiornale, teatro, orto, laboratorio scientifico, scrittura creativa, fumetto ecc. Infine viene dedicata un'ora specifica all'insegnamento dell'informatica.

PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola).

Il documento, qui allegato, ha funzione di indirizzo e punta a:

- introdurre le nuove tecnologie nelle scuole;
- diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Le tecnologie entrano in classe a supporto della didattica spronando studenti e docenti ad interagire con modalità didattiche costruttive e cooperative al fine di aiutare e superare l'impostazione frontale della lezione, favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Di conseguenza l'uso delle tecnologie digitali



- **consente** un apprendimento personalizzato in quanto permette la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto per gli alunni con BES);
- **offre** la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale;
- **incrementa** la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;
- **permette** il riutilizzo del materiale «digitale»;
- **presuppone** un nuovo ruolo dell'insegnante.

Valutazione degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo di Binasco ha predisposto un Regolamento di Valutazione degli Apprendimenti (qui allegato) rinnovato alla luce delle più recenti indicazioni legislative:

- [DPR n. 122 del 2009](#), regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- [Decreto legislativo n. 62/2017](#), recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- [DM n. 741/2017](#), dedicato a disciplinare in modo organico gli Esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado;
- [DM n. 742/2017](#), con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione;
- [Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020](#), valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria.

Inoltre, sono state create griglie di valutazione per l'apprendimento



dell'Educazione Civica, presenti all'interno del curriculum specifico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA BINASCO	MIAA8FE013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA A.FRANK	MIEE8FE018
PRIMARIA DON BOSCO	MIEE8FE029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. FERMI	MIMM8FE017
SECONDO I GR. VERNATE MONCUCCO	MIMM8FE028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BINASCO MIAA8FE013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.FRANK MIEE8FE018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON BOSCO MIEE8FE029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. FERMI MIMM8FE017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECOND. I GR. VERNATE MONCUCCO** **MIMM8FE028**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno viene stabilito un monte ore minimo di 33 unità orarie, da svolgere durante le UDA di Educazione Civica, a cui si sommano altri laboratori, esperienze, incontri con esperti esterni e partecipazioni ad eventi pubblici, con cui si sfora solitamente il monte ore minimo previsto.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BINASCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

L'Istituto ha predisposto un Curricolo Verticale che contempera conoscenze, abilità e competenze, in cui si esplicita, nell'unità, nella continuità e nella verticalità, una espressione del Piano dell'Offerta Formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard educativi.

CURRICOLO ---> percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni acquisiscano conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

CONOSCENZE ---> contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, procedure, metodi.

ABILITÀ ---> esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre.

COMPETENZE ---> applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi (saper fare).



Il curricolo d'Istituto è stato elaborato con l'intento di assicurare all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale nel rispetto dei suoi cambiamenti evolutivi all'interno delle diverse istituzioni scolastiche. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Allegato:

curricolo_verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

L'Istituto partecipa a diverse iniziative in collaborazione con enti presenti sul territorio, al fine di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. A mero titolo di esempio, si citano i seguenti enti: Carabinieri, CAF di Binasco, Protezione Civile, associazioni di volontariato del territorio.

Alle sezioni a tempo prolungato della Scuola Secondaria di Primo Grado è offerta l'opportunità di svolgere dei laboratori: in tutte le classi un'ora di informatica; una di recupero/potenziamento con la compresenza di due insegnanti ed un'ultima ora di laboratorio espressivo, con attività come il teatro, il giornalino scolastico, l'orto, la scrittura creativa etc., a scelta dell'insegnante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si è deciso di affidare in particolare all'insegnamento di Educazione Civica lo sviluppo delle competenze trasversali, anche attraverso una visione verticale dell'Istituto.

Allegato:

curricolo_verticale_educazione_civica.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione Civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte delle materie dell'ordine di riferimento).

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Il coordinatore sarà, nel nostro istituto, il docente che si occupa dell'insegnamento di storia e cittadinanza nella scuola Primaria, ed il Coordinatore di classe, nella scuola Secondaria di primo grado. Il curricolo realizzato ha individuato le competenze, le attività, le tematiche e gli obiettivi, in modo da sviluppare un percorso assolutamente interdisciplinare, aperto al territorio ed alle associazioni (Protezione civile, Polizia municipale, associazioni di volontariato ecc.), e verrà affrontato attraverso progetti tematici specifici attenti alla trasversalità tra le discipline e alla loro interconnessione, come l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia); l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; l'educazione alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie). Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento



avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

L'insegnamento si svilupperà tramite la realizzazione di UDA sotto forma di compiti di realtà, che saranno definiti all'interno di riunioni organizzate ad hoc. La valutazione si avvarrà di apposite griglie di valutazione di prodotto e di processo, che verranno anche somministrate ai ragazzi, con la richiesta di autovalutarsi, affinché divengano consapevoli degli atteggiamenti positivi che stiamo chiedendo loro di assumere. Queste griglie, compilate dai docenti al termine del compito, andranno tradotte in voto (nella scuola secondaria) o in giudizio (nella scuola primaria), da inserire nel registro e da consegnare alla commissione di valutazione a fine compito affinché possa riflettere sui risultati. E' stato creato un apposito Drive in cui verranno inseriti i materiali utili per sviluppare l'insegnamento dell'Educazione Civica e dove i docenti potranno condividere le proprie esperienze.

Allegato:

Curriculum Educazione Civica .pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA SICURA

Il progetto, attivo da anni nel nostro Istituto, si rivolge agli alunni e a tutto il personale. Si articola in attività formative e pratiche, coinvolgendo, di volta in volta, operatori specifici, alunni, classi. Si avvale della collaborazione di personale interno, specialisti, quale il Medico competente, le Forze dell'Ordine e volontari del 118 e della Protezione Civile. Le attività sono subordinate ai protocolli determinati dall'emergenza sanitaria. Obiettivo comune è il "benessere" e la "sicurezza" nell'ambiente di studio e lavoro. Attività previste

- Prove ed esercitazioni di esodo.
- Monitoraggio e aggiornamento DVR e protocolli sicurezza.
- Monitoraggio e aggiornamento protocolli COVID.
- Monitoraggio e interventi del Medico Competente per le categorie previste.
- Formazione e aggiornamento lavoratori, referenti COVID, squadre d'emergenza, preposti, RSPP, ASPP, DS.
- Incontri, per gli alunni, con operatori del 118, Polizia Locale e Stradale, Carabinieri, Protezione Civile
- Realizzazione del "Campo scuola" con la PC, per le classi seconde della Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Mantenimento dei protocolli e dei tempi nelle esercitazioni di esodo e nelle situazioni d'emergenza
- Costituzione di adeguate squadre d'emergenza in tutti i plessi
- Adeguata sorveglianza sanitaria
- Riduzione degli infortuni reali e mancati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DA TRE A TREDICI ANNI: RACCORDO, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Il progetto è nato per garantire agli alunni e alle loro famiglie di affrontare il cambiamento, passaggio al grado d'istruzione immediatamente successivo, in modo sereno. Il progetto si articola in due fasi: orientamento e continuità. L'orientamento + rivolto agli alunni che devono scegliere la Scuola Secondaria di Secondo grado: la continuità agli alunni di scuola dell'infanzia e Primaria che devono passare al "livello" successivo. ATTIVITÀ PREVISTE • Incontro informativo per i genitori degli alunni che devono scegliere la Secondaria di Secondo Grado • Campus dell'orientamento • Sportello di ascolto per l'orientamento • Incontri tra gli alunni "grandi" dell'Infanzia e le prome della Primaria • Incontri tra gli alunni delle quinte della Primaria e delle prime della Secondaria di Primo Grado • Partecipazione delle suddette classi ad altri progetti in essere nel nostro Istituto • Open day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto persegue le seguenti finalità: - Promuovere la continuità del processo educativo per assicurare il positivo conseguimento del successo scolastico. - Favorire un passaggio sereno tra diversi ordini di scuola. - Orientare gli alunni nella scelta della Scuola Secondaria Superiore. - Favorire l'integrazione tra i docenti dell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

● SCUSATE IL DISTURBO CI SONO ANCH'IO

Il progetto comprende una fase di "Screening disgrafia/dislessia", che promuove uno screening mirato alle classi II della scuola primaria per individuare, attraverso l'applicazione di appositi test, gli alunni con DSA - dislessia, disgrafia e/o quelli che hanno la maggiore probabilità di essere colpiti dal disturbo. Successivamente si rivolge agli alunni in possesso di certificazione DSA come da legge 170/2010. Partendo, però, da un'imprescindibile prospettiva inclusiva che caratterizza da sempre il nostro Istituto Comprensivo, gli interventi saranno allargati a tutti gli alunni con difficoltà scolastiche gravi e diffuse per garantire il successo scolastico a tutti gli studenti. L'individuazione dei soggetti coinvolti negli interventi sarà a discrezione del Consiglio di Classe e la loro effettiva partecipazione avverrà previo consenso della famiglia. Il progetto si svolgerà parallelamente alle ore curricolari per evitare che i suddetti alunni si sovraccarichino inutilmente. Attività previste • Presentazione e pianificazione dello Screening a docenti e famiglie



- Raccolta delle autorizzazioni da parte di tutte le famiglie coinvolte
- Presentazione agli alunni dell'equipe che si occuperà dell'intervento e descrizione dello stesso
- Screening su disgrafia, dislessia a tutti gli alunni delle classi II della scuola primaria – previa autorizzazione da parte dei genitori - attraverso la somministrazione individualizzata del test DDE-2 Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva – 2 e delle prove MT di lettura (Sartori, Job, Tressoldi).
- Colloqui con i genitori per comunicare le problematiche riscontrate e condividere un possibile percorso di potenziamento in collaborazione con gli insegnanti o eventuale invio del bambino e dei genitori ai servizi territoriali specifici.
- Comunicazione ai docenti dei risultati dello Screening, previa autorizzazione dei genitori
- Attività didattiche innovative e sperimentali;
- Utilizzo di strumenti compensativi digitali;
- Cooperative learning;
- Tutoraggio;
- Utilizzo di giochi e racconti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Individuazione alunni a rischio di sviluppare DSA
- Comunicazione ai genitori di quanto rilevato e orientamento verso servizi appositi per l'approfondimento e/o la gestione di quanto rilevato
- Individuare precocemente i bisogni specifici degli alunni;
- Far emergere le difficoltà al fine di attuare percorsi adeguati al recupero delle abilità deficitarie;
- Favorire la reale integrazione degli alunni con BES;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAR BENE A SCUOLA

IL progetto, realizzato dal Centro Assistenza Famiglia (CAF) di Binasco in collaborazione con la scuola, coinvolge alunni, docenti e genitori in varie attività nel corso dell'anno scolastico, volte a: riflettere sulle relazioni significative in ambito educativo (famiglia, amici, scuola); aiutare gli alunni a conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali; facilitare l'individuazione di strategie comportamentali socialmente adeguate; promuovere strategie di problem-solving. Attività previste • Interventi degli specialisti del CAF di Binasco nelle classi quarte e quinte della scuola primaria (relazioni di gruppo, affettività e sessualità). • Interventi degli specialisti del CAF di Binasco nelle classi seconde (affettività e sessualità) e terze (comportamenti a rischio) della scuola secondaria. • Incontri serali, condotti da psicologi del CAF, rivolti a genitori e docenti dell'istituto comprensivo (confronto su vari temi educativi). • Corso d'aggiornamento per docenti della scuola d'infanzia e primaria sul metodo word launching (educare ad una competenza emotiva- Supercalifragilisti) • Progetto RAISE (azioni relative alla violenza di genere).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Imparare a conoscere sé stessi e gli altri per favorire una relazione positiva • Imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni e saperle gestire e condividere sia con i pari che con gli adulti di riferimento • Conoscere il proprio corpo che cambia per facilitare la comunicazione anche su temi legati alla sessualità • Riconoscere i sentimenti, le emozioni e la sessualità per migliorare la conoscenza di sé e il rapporto con i pari e gli adulti • Prevenire le difficoltà relazionali della preadolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLO SPORT E GIOCHI SPORTIVI



STUDENTESCHI

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni in quanto verranno organizzati all'interno della scuola tornei di classe di varie discipline, giornata sportiva di fine anno di atletica leggera e campestre d'istituto, mentre verranno proposti incontri di allenamento specifici di pallavolo, calcetto a 5, atletica leggera, badminton, tennis e tennis tavolo in orario extracurricolare a tutti coloro che vorranno partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione e la sperimentazione della pratica sportiva. - Permettere agli alunni di gustare la gioia del movimento, dello spirito di squadra, dell'impegno individuale, sperimentando e migliorando le proprie attitudini e capacità. - Implementare buone prassi di comportamento, dal rispetto delle regole al fair-play. - Conoscere il variegato mondo dello sport dal contesto territoriali a scenari sempre più ampi. - Partecipare ai giochi organizzati sotto forma di gara cercando di rispettare regole e indicazioni. - Utilizzare le abilità motorie singolarmente, a coppie, in gruppo. - Utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature. - Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità. - Sviluppare le capacità condizionali (resistenza, velocità, forza, mobilità). - Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. - Cooperare nel gruppo e confrontarsi lealmente con i compagni durante una competizione (fair play). - Organizzare i giochi sportivi studenteschi nelle Scuole Secondarie di I grado



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DIGITAL LEARNING

Il progetto ha le seguenti finalità: facilitare il processo di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti; sviluppare e potenziare la didattica attraverso strategie metodologiche innovative; sperimentare metodologie didattiche innovative; contribuire al miglioramento e alla diffusione delle buone pratiche attraverso l'uso di ambienti on line. **METODOLOGIE** usate: Cooperative learning; Learning by doing; percorsi didattici sperimentali significativi per gli alunni, usufruendo della tecnologia come supporto alle altre discipline. **Attività previste** • Attività di tutoraggio ai docenti alla prima esperienza • Uso di apps di workspace e altre app per la didattica • Attività di coding e robotica educativa adeguate all'età dei ragazzi • Realizzazione di prodotti multimediali inerenti alle UDA svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Facilitare il processo di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti. -



Sviluppare e potenziare la didattica attraverso strategie metodologiche innovative. - Sperimentare metodologie didattiche innovative. - Contribuire al miglioramento e alla diffusione delle buone pratiche attraverso l'uso di ambienti on line. - Facilitare il processo di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti. - Sviluppare e potenziare la didattica attraverso strategie metodologiche innovative. - Sperimentare metodologie didattiche innovative. - Contribuire al miglioramento e alla diffusione delle buone pratiche attraverso l'uso di ambienti on line.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● POTENZIAMENTO INGLESE

Il Progetto Madrelingua Inglese ha lo scopo di potenziare e ampliare l'uso delle funzioni linguistiche, arricchire il vocabolario, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali e perfezionare la fonetica della lingua inglese e coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Rispondendo alle esigenze sorte durante il collegio di plesso da parte dei docenti della scuola primaria di Binasco, e successivamente avendo manifestato interesse anche i docenti della primaria di Moncucco, si è pensato di estendere il Progetto a tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di entrambe i plessi. Le attività sono proposte all'interno di un laboratorio, come situazione di insegnamento/apprendimento dinamico e creativo, attraverso realtà didattiche aperte, interattive e motivanti che permettano un pieno coinvolgimento emotivo ed una fruizione quanto più possibile immediata della lingua. La dimensione ludica, canale privilegiato di attività, è per lo scolaro sempre piacevole, rassicurante e gratificante; garantisce la sua partecipazione serena, curiosa ed un atteggiamento attivo ed esplorativo. Il laboratorio si configura inoltre come possibilità di confronto diretto e di costruzione di significative relazioni interpersonali e di collaborazione costruttiva. L'insegnante madrelingua permette agli alunni di immergersi in una dimensione linguistica caratterizzata da velocità, ritmo e intonazione propri della lingua inglese,



potenziando l'istintività di comprensione e risposta. Infine, per gli alunni che ne fanno richiesta, viene attivato un insegnamento pomeridiano finalizzato a sostenere l'esame KET, con certificazione legalmente riconosciuta effettuata da un ente esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Traguardo

Per la scuola primaria allineamento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) alla media nazionale; per la scuola secondaria miglioramento dei risultati in inglese di almeno 5 punti (comprensione e ascolto) rispetto alla media della Lombardia.

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni una disposizione positiva, vivace e curiosa nei confronti dell'apprendimento linguistico. - Promuovere attivamente lo sviluppo organico e fisiologico della lingua nella sua interezza, partendo dallo sviluppo delle varie tipologie di ascolto, passando per una fase di organizzazione sistematica delle informazioni assimilate in schemi linguistici propri della lingua inglese, per arrivare ad una produzione orale crescente e naturale ed una reale autonomia comunicativa. - Connotare l'apprendimento della lingua con azioni, parole e concetti



che riescano a disegnare, suggerire associazioni e/o interpretazioni ludiche e positive nella memoria del bambino, creando di conseguenza un parallelismo tra la materia scolastica, l'uso della lingua necessaria al fine di poter partecipare ai giochi proposti dal laboratorio e la collocazione dell'uso quotidiano della lingua. - Sostenere il processo di apprendimento con adeguata vigilanza psicologica favorendo un'espressività disinvolta e sicura nell'utilizzo della lingua inglese. - Fornire opportunità di certificazione esterna di competenza linguistica di lingua inglese (KET) - Accrescere la capacità di conoscenza di sé e delle proprie capacità/abilità nella lingua inglese - Cimentarsi con tipologia d'esame di lingua internazionale. - Acquisire una certificazione esterna spendibile nella carriera scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

Il progetto ha lo scopo di fornire una prima alfabetizzazione in lingua italiana come lingua 2 agli alunni neo arrivati in Italia con difficoltà di comprensione linguistica e di produzione orale e scritta. Si svolgerà tramite lezioni eccedenti svolte dai docenti curricolari dell'istituto. Gli alunni seguiranno le attività proposte in classe o fuori dalla classe a seconda delle esigenze. Per gli alunni delle scuole secondarie il progetto ha anche lo scopo di facilitare lo studio delle discipline. Attività previste I contenuti didattici saranno organizzati in unità di apprendimento che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti: 1. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri; 2. Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione. 3. Programmare interventi mirati di



consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingue, di parole-chiave; 4. valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri in un'ottica di didattica inclusiva. - Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico - Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione - Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline - Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo - Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico - Promuovere il benessere a scuola - Promuovere l'educazione interculturale come strumento di arricchimento

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto Generazioni Connesse vuole avvicinare la scuola ad un bisogno emergente sempre più nel mondo di bambini e ragazzi: conoscere e saper affrontare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, a partire dallo sviluppo di una consapevolezza personale nell'utilizzo di strumenti digitali e rispetto al proprio modo di affrontare la socialità a scuola e fuori scuola. Attività previste • Incontri informativi per alunni, docenti e genitori • Laboratorio introduzione compito autentico classi seconde • Somministrazione questionario per raccogliere dati sulle classi quinte primarie e prime secondarie Verranno proposte dirette live streaming organizzati da "Cuori connessi", in collaborazione con la polizia postale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da intermedio ad avanzato.

Risultati attesi

DOCENTI: • Sensibilizzare il corpo docente ad un utilizzo delle tecnologie sempre più integrato con la didattica • Promuovere tra docenti la conoscenza dei social network e gli ambienti web frequentati dai ragazzi quotidianamente • Avvicinare i docenti al mondo dei ragazzi, per poter essere per loro un riferimento nel cyberspazio • Favorire il dialogo con i ragazzi e la progettazione di attività mirate alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo
ALUNNI: • Avvicinare i ragazzi alle potenzialità del mondo del web come supporto allo studio personale • Conoscere i rischi del web, per poter diventare naviganti consapevoli • Conoscere la netiquette, per diffondere sul web rispetto e chiarezza. • Favorire il rispetto per sé stessi e per gli altri • Saper fare la cosa giusta di fronte a episodi di prevaricazione • Riconoscere l'utilità della tecnologia e imparare a governarla • Diventare consapevoli del tempo che si trascorre sui social per ritrovare un equilibrio e investire sulle relazioni reali • Conoscere la presenza di docenti



referenti dei vari plessi per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo GENITORI: • Sensibilizzare i genitori rispetto queste tematiche per favorire un dialogo e confronto con i loro figli • Diventare genitori esperti e informati rispetto a rischi della rete, per poter dare sicurezza e supporto ai ragazzi • Favorire la scelta di un uso consapevole della tecnologia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● EMOZIONI IN SCENA: ARTE, MUSICA, TEATRO

Il progetto si propone di realizzare attività di spettacolo in varie modalità: saggi musicali, spettacoli teatrali, talent show, danza ecc. I singoli plessi si organizzano in autonomia, decidendo le attività da svolgere e gli attori dell'esperienza. Attività previste • Esercizi teatrali di espressività, improvvisazione, ascolto, fiducia. • Allestimento di spettacoli teatrali ed eventi • Realizzazione di burattini • Elaborazione di scenografie • Realizzazione di costumi • Esercitazioni musicali • Danza • Preparazione di manifesti e locandine • Laboratorio di musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da intermedio ad avanzato.

Risultati attesi

- Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo e di lavoro di gruppo - Innalzare il livello di successo scolastico - Raggiungere un'autonomia intellettuale ed affettiva - Promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli alunni - Promuovere il benessere a scuola - Conoscere le caratteristiche di un'opera teatrale, di un film, di un brano musicale - Saper interpretare un ruolo - Acquisire consapevolezza di sé, del proprio corpo, della propria voce - Sapersi relazionare con un gruppo, cooperando al fine di raggiungere un obiettivo comune nel rispetto delle differenze, valorizzando la personalità del singolo - Conoscere e interpretare il linguaggio



cinematografico - Conoscere elementi essenziali della storia del teatro, della musica e del cinema - Sapersi esprimere con il corpo, la voce, uno strumento, o un elaborato filmico - Acquisire competenze trasversali di tipo civico - Aprire l'istituto alla comunità, rafforzando i legami della scuola con la storia, la cultura, le attività del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● BIBLIOTECA, LETTURA, CINEMA

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare negli alunni il piacere di leggere e di migliorare le competenze di lettura e scrittura. 1) catalogazione e informatizzazione dei nuovi film acquistati; 2) concorso "Fermi...amo i libri" in collaborazione con la Biblioteca civica di Binasco "G. Scapucci" con commissione esterna alla scuola; 3) progetto "Mostra Mercato del libro" in presenza con il coinvolgimento di tutte le sedi e gli ordini di tutte le scuole del nostro istituto e della scuola primaria paritaria "Maria Bambina"; 4) catalogazione e sistemazione dei libri nelle biblioteche della scuola secondaria di Binasco e Moncucco; 5) partecipazione dell'Istituto all'iniziativa "lo leggo perché".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da intermedio ad avanzato.

Risultati attesi

- 1) sviluppare e indirizzare nei ragazzi il gusto e il piacere di leggere e apprendere; 2) incentivare



la lettura libera come momento di introspezione e liberazione del fantastico, al fine anche di arricchire la personalità in tempi e spazi extrascolastici (esplorazione di biblioteche e librerie come risorse); 3) migliorare le competenze di lettura e scrittura; 4) favorire l'acquisizione del linguaggio specifico della narrazione cinematografica; 5) sviluppare il linguaggio verbale e non verbale; 6) educare i ragazzi al giudizio critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● FARE SCUOLA FUORI DA SCUOLA

Organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Gli alunni raggiungono alti livelli di competenze civiche e sociali, così come rilevato nelle griglie di valutazione predisposte nel curriculum.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge un livello di competenze civiche e sociali da intermedio ad avanzato.

Risultati attesi

- Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. - Fare propri i principi di turismo responsabile. - Affinare l'apprezzamento di un contesto culturale e/o



naturalistico particolarmente vivo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● SPORTELLO PSICOLOGICO – SCUOLE SECONDARIE

Viene aperto uno sportello psicologico a disposizione di alunni, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Costruire in sinergia strategie di prevenzione del disagio e in generale di promozione del benessere psicofisico. - Costruire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo attraverso l'ascolto e lo sviluppo di una relazione d'aiuto. - Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio evolutivo. - Fornire uno strumento per la formazione e per la riqualificazione del personale docente.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIAMO I NUMERI

Uno degli aspetti caratteristici della didattica adottata è il "Laboratorio di matematica" che viene realizzato allo scopo di suscitare negli allievi un atteggiamento ludico e creativo nei confronti della matematica nella consapevolezza che una didattica basata sull'operatività motiva l'apprendimento ed aderisce maggiormente alla psicologia degli alunni che arriva così all'astrazione solo partendo dal concreto. Attraverso i laboratori si propone agli alunni di: □ fare matematica risolvendo problemi □ imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte □ sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova □ confrontarsi con altri compagni di altre classi

Attività previste

Con il presente progetto si propongono le seguenti attività rivolte a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo:

- laboratori di matematica;
- Bebras
- festa del pi greco.
- Partecipazione a giochi, gare, eventi e laboratori di scienze e matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati in Matematica nelle scuole secondarie di primo grado.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 5% delle valutazioni inferiori a sette, nelle tre classi.

Risultati attesi

- Avvicinare l'alunno ai primi concetti matematici attraverso l'esperienza laboratoriale; - Sviluppare la capacità di astrazione, intesa come capacità di "saper giocare con i concetti"; - Sviluppare una didattica che parte dal significato di costruzione, facilita l'apprendimento e la gioia di fare matematica; - Recuperare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CORSI DI RECUPERO

Il progetto si propone di realizzare dei corsi di recupero pomeridiani nel periodo successivo alla chiusura del primo quadrimestre per colmare le lacune accumulate ed evidenziate durante gli scrutini negli alunni con difficoltà nelle materie di inglese, matematica ed italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati in Matematica nelle scuole secondarie di primo grado.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 5% delle valutazioni inferiori a sette, nelle tre classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Traguardo

Per la scuola primaria allineamento dei risultati in inglese (comprensione e ascolto) alla media nazionale; per la scuola secondaria miglioramento dei risultati in inglese di almeno 5 punti (comprensione e ascolto) rispetto alla media della Lombardia.

Risultati attesi

- Aiutare a recuperare le insufficienze nelle varie materie, con particolare attenzione a matematica ed inglese, secondo il piano di miglioramento dell'istituto, oltre a italiano. - Aiutare a rafforzare l'autostima degli studenti in difficoltà con una didattica personalizzata. - Supportare le famiglie in un momento di difficoltà scolastica dell'allievo. - Aiutare a sviluppare un metodo di studio più strutturato ed efficace. - Aiutare ad imparare ad organizzare in modo efficace la propria partecipazione alle attività scolastiche. - Promuovere la consapevolezza dello studente delle proprie difficoltà, dei propri punti di forza, del proprio stile di apprendimento



(metacognizione). - Favorire la partecipazione degli studenti che tendono a isolarsi ed a restare passivi durante la vita scolastica. - Stimolare la motivazione intrinseca ed estrinseca degli studenti più fragili. - Recuperare le frazioni di programma rimaste in arretrato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Nella Scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento importantissimo per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Oltre a ciò, il movimento favorisce nei bambini le connessioni neurali e, quindi, l'abilità ad apprendere, così come ampiamente dimostrato dalle recenti scoperte delle Neuroscienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello Schema Corporeo. Metodologie: a) Movimento come strategia quotidiana di Insegnamento/Apprendimento b) Sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità c) Utilizzo dei piccoli attrezzi d) Pregrafismo corporeo e motorio Adattamenti per l'inclusione: Il progetto è completato da una mini guida contenente degli accorgimenti per rendere veramente inclusive le attività presentate. DESTINATARI: Bambini dai 3 ai 5 anni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA LOMBARDA CHE PROMUOVE LA SALUTE

La scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, interpreta in modo completo la propria "mission formativa": la salute come aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una dimensione di benessere psico-fisico e sociale. Pertanto "la Scuola lombarda che promuove salute" • inserisce nei propri curricula tematiche relative alla salute e sviluppa le correlate competenze; • attiva un processo di auto-analisi definendo il proprio "profilo di salute"; • pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed



obiettivi; • mette in atto azioni e buone pratiche volte al raggiungimento di benessere; • monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi; • attiva il dialogo con la comunità locale valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La scuola diviene un ambiente caratterizzato da: □ Benessere e convivialità □ Ascolto, dialogo e comprensione □ Coinvolgimento e partecipazione attiva □ Valorizzazione delle risorse individuali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UDA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ACQUA, UN BENE PREZIOSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno è capace di esprimere il proprio punto di vista, le proprie conoscenze e riflessioni.

L'alunno è consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità. Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti.

L'alunno partecipa alle attività di gruppo.

L'alunno rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente.

Conosce e rispetta le regole della comunità (dalla Costituzione alle regole scolastiche).

Rispetta le idee altrui.

L'alunno utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti e per ricercare



informazioni.

L'alunno conosce i propri punti di forza e le proprie criticità, sa autovalutarsi.

Compie scelte consapevoli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si propone di analizzare una risorsa fondamentale per la vita e per tutte le attività umane.

Partendo da un video che sottolinea l'importanza dell'acqua e la sua scarsità in alcune zone del mondo, si prende consapevolezza di questa risorsa naturale: si parte dalle sue caratteristiche, in particolare quelle organolettiche, si prende consapevolezza dell'uso che ne facciamo, si vede la distribuzione dell'acqua e a chi appartiene, fino ad arrivare ai sistemi che ne permettono la distribuzione nelle nostre case.

Le attività proposte faranno riflettere alunne e alunni sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030: la



necessità di ciascuno di accedere ad acqua pulita, l'importanza di tale risorsa per tutti e la necessità di non sprecarla e salvaguardare questa risorsa. L'idea di produrre un magazine composto dagli approfondimenti sui temi trattati e su progetti pensati dagli alunni serve per sviluppare la capacità di trasmettere le conoscenze acquisite e le riflessioni emerse dalle attività svolte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● UDA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: DA COSA RINASCE COSA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua:

- Saper esprimere il proprio punto di vista, le proprie conoscenze e riflessioni.



Competenze in campo scientifico-tecnologico:

- Usare l'insieme delle conoscenze per identificare le problematiche e trarre conclusioni
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e prendere consapevolezza della responsabilità di ciascuno

Competenze sociali e civiche:

- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto degli altri.

Imparare a imparare:

- Conoscere i propri punti di forza e le proprie criticità, sa autovalutarsi.
- Fare scelte consapevoli.

Competenze digitali:

- Utilizzare le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti e/o per ricercare informazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La gestione dei rifiuti è uno degli anelli principali della catena delle problematiche ambientali contemporanee sempre più urgenti da risolvere. La riduzione, la raccolta differenziata e il riciclo costituiscono oggi essenziali attività di prevenzione e tutela attraverso le quali contribuire alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione delle risorse naturali. È quindi necessario far sì che le giovani generazioni comprendano le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti in termini generali, siano in grado di riflettere sulle modalità di riduzione dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei materiali, e comprendano l'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata. Attraverso le attività proposte gli alunni saranno portati a riflettere sugli obiettivi dell'agenda 2030 e in particolare:

- 4.istruzione di qualità (4.7 *garantire entro il 2023 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile.*)
- 11. Città e comunità sostenibili (11.6 *ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti.*)
- 12. Consumo e produzioni responsabili (12.4 entro il 2020, *raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di altri rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo.*)
- 15. La vita sulla Terra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wifi d'istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON.

Ricognizione della dotazione tecnologica dell'istituto e sua eventuale revisione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazioni sul sito scolastico di spazi specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Formazione continua sull'utilizzo di software specifici e della piattaforma GSuite for Education.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
SPECIFICA PER I DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.

Formazione all'utilizzo registro elettronico (neoimmessi in ruolo nel nostro istituto)

Formazione continua sull'utilizzo di software specifici e della piattaforma G-Suite for Education

Formazione per l'uso di software anche open source per la Lim.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e di un Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.

Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema dal DSGA e di un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a condividere le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi

Promozione di una riflessione che intrecci la revisione delle metodologie didattiche con quella del curricolo delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA BINASCO - MIAA8FE013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Griglia di osservazione

Allegato:

Griglia osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione Educazione Civica

Allegato:

Griglia valutazione competenze di cittadinanza infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Griglia di valutazione delle relazioni



Allegato:

griglia valutazione relazioni infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BINASCO - MIIC8FE006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione scuola dell'infanzia.

Allegato:

Griglia osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono espressi in apposite griglie di valutazione ed autovalutazione per gli studenti, inserite nel curriculum di Educazione Civica allegato al PTOF

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Griglie di valutazione delle relazioni

Allegato:

griglia_valutazione_relazioni_infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni, del comportamento, per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato sono definiti nel regolamento di valutazione della scuola qui allegato.

Allegato:

regolamento_valutazione_2022.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha adottato e condiviso il PAI. Ha istituzionalizzato il GLI e istituito anche un gruppo di lavoro per gli alunni con BES. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla formulazione dei PEI e gli obiettivi da raggiungere sono verificati mensilmente nei consigli di classe. Vengono predisposti PDP che vengono aggiornati periodicamente. Vengono utilizzati spazi di flessibilità per l'inclusione di alunni stranieri, che generalmente si integrano con facilità. Per gli alunni con svantaggio socio-economico, la scuola predispone progetti specifici per rispondere alle loro difficoltà.

Punti di debolezza:

La scuola non ha risorse sufficienti per poter attuare interventi che vadano oltre la mera alfabetizzazione per gli studenti stranieri e per istituire corsi di recupero extrascolastici per alunni in difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Lettura condivisa da parte del Consiglio di Classe e Intersezione della diagnosi clinica degli alunni; - conoscenza e osservazione degli alunni; - contatti preliminari con la famiglia e gli specialisti di riferimento; - somministrazione di prove volte a valutare le competenze; - stesura collegiale del documento, da parte di tutte le agenzie educative riabilitative coinvolte; - validazione del documento mediante firma da parte dei soggetti coinvolti; - verifica in itinere e finale della validità dello strumento. Il nostro Istituto utilizza la piattaforma COSMIICF per l'elaborazione e stesura dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Dopo lo studente, la famiglia assume un ruolo determinante nella relazione con l'istituzione scolastica: sviluppare rapporti responsabili e trasparenti diventa un compito inevitabile della scuola per una migliore efficacia ed efficienza del percorso formativo dell'alunno. Scuola e famiglia si impegnano ad assumere la corresponsabilità educativa anche e soprattutto attraverso strumenti condivisi previsti dalla normativa, che risultano ancor più importanti di fronte ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione Valutazione di alunni con DSA o BES - L. 170/10, che ha dato riconoscimento alle complesse categorie di disturbi specifici dell'apprendimento o DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), per le quali vengono prescritte forme di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; - DM del 27/12/2012, che ha suggerito una didattica inclusiva per gli alunni che presentano i cosiddetti Bisogni Educativi Speciali (BES). In caso di progetti di istruzione domiciliare o ospedalizzata, la valutazione è considerata come strumento con cui l'insegnante riconsidera, in riferimento all'alunno: - Punti di partenza e di arrivo - Processi di apprendimento - Difficoltà riscontrate - Interventi compensativi effettuati. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Approfondimento

L'INCLUSIONE NELL'ISTITUTO

L'intervento sperimentale ed i progetti ormai istituzionalizzati nel nostro Istituto offrono l'opportunità di un'effettiva inclusione a tutti gli alunni, ma in modo particolare agli alunni in situazione di svantaggio.



La presenza di alunni diversamente abili, per i quali è prevista la figura dell'Insegnante di Sostegno, costituisce per le classi in cui sono stati inseriti un fattore di ricchezza in termini di crescita umana, ma al tempo stesso impone l'obiettivo di un proficuo inserimento.

Va inoltre tenuto conto che nella realtà della scuola, accanto ad alunni con diagnosi clinica e funzionale, è sempre più frequente la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.). Tali alunni manifestano comportamenti problematici, demotivazione allo studio e all'impegno extrascolastico. In relazione al recupero comportamentale, insieme alla ricerca di motivazioni, gli obiettivi saranno quelli di portare l'alunno ad accrescere la fiducia in sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche e la valorizzazione delle proprie doti personali. Per questi alunni s'impone come altrettanto importante l'esigenza di un recupero nell'apprendimento educativo e disciplinare. In tal senso i Consigli di Classe individuano gli spazi, i tempi, le strategie idonee, nonché le attività più adeguate a fare acquisire le competenze strumentali di base a chi si trova in difficoltà.

La scuola promuove una più stretta collaborazione con le famiglie, oltre che con le strutture pubbliche e private preposte fin dalla Scuola dell'Infanzia. Infatti, nasce subito l'esigenza di intervenire per soddisfare i bisogni formativi, utilizzando le strategie d'intervento personalizzate. Il Consiglio di Classe e le Intersezioni, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, metteranno in atto una programmazione individualizzata che dovrà tener conto dei bisogni specifici in relazione agli obiettivi della scuola.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'inclusione scolastica basato sulla certificazione e non certificazione o sulla disabilità in fase di accertamento, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei



Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "Svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Il nostro Istituto appartiene al Centro territoriale per l'Inclusione (CTI) di Rozzano, che ha elaborato un protocollo di Rete per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'obiettivo riconosciuto e condiviso dalle scuole che appartengono al CTI è di creare a livello territoriale una rete significativa di azioni integrate, finalizzate all'inclusione degli alunni Bes.

L'Istituto, inoltre, pone in atto lo specifico progetto interno "Scusate il disturbo... ci sono anch'io".

E' stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che ha elaborato uno specifico regolamento per l'attuazione dell'inclusione scolastica, inoltre attiva anche un progetto per l'alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati.

La nostra scuola, infine, prende atto dei diversi potenziali e valorizza i talenti dei bambini e cerca di dare le giuste risposte agli interessi e ai bisogni di conoscenza degli alunni, anche di quelli plusdotati. L'obiettivo è quello di conoscere e riconoscere le potenzialità e i talenti, per farli emergere, crescere ed esprimere, diventando una risorsa per ognuno e per il gruppo.

Infine, vengono attivati, in caso di necessità, progetti di istruzione domiciliare e di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico degli alunni in condizione adottiva e/o affidataria.

Come la nostra scuola risponde al disagio della crescita

Nella maggior parte dei casi a manifestare tensioni sono i ragazzi che hanno un



disagio riconducibile al contesto sociale, scolastico, familiare e alle dinamiche all'interno del gruppo dei pari. Gli interventi degli operatori scolastici sono individualizzati e le strategie adottate vengono diversificate per fasce d'età.

L'Istituzione Scolastica pone particolare attenzione al problema delle dipendenze; i docenti attuano degli interventi mirati ogni qual volta se ne presenti la necessità, aperti anche al contributo di esperti.

La nostra scuola è anche impegnata in una campagna di sensibilizzazione contro il tabagismo nelle ultime classi della Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado. Nell'Istituto viene pienamente rispettata la normativa antifumo prevista dalla legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive integrazioni.

La Commissione salute, con il supporto dell'ASL, organizza incontri per l'educazione all'affettività mirati alla comprensione ed alla facilitazione dei rapporti tra coetanei.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Premessa

Il protocollo d'accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri. L'adozione del Protocollo di Accoglienza coinvolge tutto il personale scolastico e, in particolare, l'intero Collegio dei docenti, dal momento che gli alunni con cittadinanza non italiana sono presenti in tutti i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Finalità

Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri persegue le seguenti finalità:

- agevolare l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana nel sistema scolastico e sociale;



- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- creare all'interno dell'Istituto un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruendo un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità;
- favorire l'apprendimento della lingua italiana L2

Destinatari del protocollo:

- alunni di cittadinanza non italiana: neo-arrivati (NAI), di recente immigrazione, in situazione di svantaggio linguistico e/o culturale;
- famiglie degli alunni di cittadinanza non italiana.

PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI A SCUOLA

La scuola, negli ultimi anni è stata sempre più impegnata nella gestione di alunni con problematiche comportamentali importanti: instabilità emotiva, scarsa gestione della rabbia, insofferenza alle regole sociali, iperattività, comportamenti oppositivi o provocatori nei confronti delle figure adulte o degli stessi compagni, aggressività fisica o verbale sono alcune delle manifestazioni che spesso si scatenano in azioni violente, reattive, aggressive che i docenti si trovano ad affrontare.

La scuola però, non può affrontare da sola questa realtà; è necessario stringere una solida alleanza con la famiglia, i sanitari, i servizi sociali al fine di delineare interventi specifici competenti e coesi.

Nella gestione delle problematiche comportamentali a scuola, è importante precisare che:



-le gravi difficoltà di regolazione del comportamento non devono essere viste come problematiche legate a mancanze educative da parte dei genitori. I bambini con gravi e precoci difficoltà di comportamento sono bambini con bisogni speciali, e le famiglie andrebbero aiutate a comprendere e ad affrontare tali bisogni dei loro figli;

- le crisi comportamentali acute sono sempre la manifestazione di un disagio, di una situazione di sofferenza, di frustrazione poiché l'alunno non riesce a comunicare e a gestire il suo malessere e l'esplosione comportamentale è l'unica forma che conosce;

- i comportamenti problematici sono involontari e non consapevoli; anche gli alunni che spesso appaiono più provocatori e strafottenti, presentano una serie di fatiche che determinano il loro senso di inadeguatezza sociale, comunicativa, comportamentale e molto spesso paura.

- le crisi comportamentali procurano una grande sofferenza emotiva sia nell'alunno che le manifesta sia nel personale che si trova a gestirle, scatenando in ciascuno di loro ansia, senso di inadeguatezza e paura.

-le crisi comportamentali possono interessare sia alunni con patologie o disturbi certificati (Autismo, ADHD, Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP, Disturbo della Condotta DC) sia alunni non certificati, a volte con problematiche sociali, a volte no.

La scuola, oltre alla responsabilità educativa e didattica, ha anche una responsabilità giuridica rispetto ai suoi allievi, in quanto deve assicurare, per quanto materialmente possibile, l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni. Di conseguenza è necessario che tutto il personale acquisisca degli strumenti di programmazione e gestione competente, consapevole e pianificata



delle situazioni di rischio dovute a crisi comportamentali, individuando percorsi che consentano sia di prevenirle ed eventualmente di ridurle, sia di affrontarle con sicurezza e rispetto quando si manifestano.

Allegato:

PAI_2022 - 23PROTOCOLLO CRISI COMPORTAMENTALI E ACCOGLIENZA STRANIERI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto Comprensivo di Binasco, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Piano, redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Allegati:

PNSD-IC e DDI Binasco_2022-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

n.2

Il Primo Collaboratore del Dirigente

Ha i seguenti compiti principali:

- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento;
- organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta;
- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti;
- cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie, con gli Enti Locali e le varie associazioni che collaborano con la scuola;
- promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.

Il Secondo Collaboratore del Dirigente

Ha i seguenti compiti principali:



- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento e di assenza o impedimento del docente primo collaboratore;
- partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi;
- svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali con particolare riguardo per gli esami di stato;
- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

n.14

Lo staff del DS coordina e monitora tutte le attività dell'Istituto.

Funzione strumentale

n.6

Le sei figure sono riferite alle seguenti aree di intervento:

1- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e sviluppo dei curricoli

Svolge i seguenti compiti: revisione e attuazione del P.O.F. nelle diverse sedi; verifica delle funzionalità del piano; gestione dei progetti e delle altre attività inserite nel P.T.O.F. in collaborazione con il Dirigente Scolastico, relativamente agli aspetti pedagogico-didattici e con il D.S.G.A., relativamente agli aspetti economico-finanziari; monitoraggio finale dei progetti e delle altre attività previste dal P.T.O.F. e proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo; organizzazione degli open day; organizzazione di attività di studio e ricerca per lo sviluppo dei curricoli; coordinamento dei lavori per l'attuazione dei curricoli e la relativa documentazione; piano di formazione.



2- Valutazione degli alunni e autovalutazione di Istituto

Svolge i seguenti compiti: revisione ed armonizzazione del Regolamento sulla valutazione degli alunni; analisi dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente; organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove INVALSI nella Scuola Primaria; coordinamento delle attività di autovalutazione d'istituto; certificazione delle competenze.

3- Interventi e servizi per studenti - Continuità e Orientamento

Svolge i seguenti compiti: coordinamento delle attività di continuità e orientamento; gestione dei rapporti con U.S.R., U.S.T., altri Istituti Scolastici, Scuole Secondarie di II Grado, enti pubblici e associazioni ai fini della continuità e dell'orientamento; controllo della corrispondenza tra Consiglio orientativo e iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado, per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado; verifica del successo formativo degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado; verifica dei criteri per l'accettazione delle domande di iscrizione in caso di esuberi; coordinamento dei lavori per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.

4- Interventi e servizi per studenti - Attività di integrazione e recupero per alunni BES della Scuola dell'Infanzia

Svolge i seguenti compiti: proposta e coordinamento di attività di integrazione e recupero per alunni della Scuola dell'Infanzia con bisogni educativi specifici; rapporti con Enti e Istituzioni: U.S.T., A.S.S.T., Amministrazioni locali, cooperative; raccolta e archiviazione del materiale didattico usato e/o prodotto; eventuale organizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione; supporto ai docenti nella presentazione di specifici progetti e nella predisposizione dei PDP e dei PEI; coordinamento delle attività di monitoraggio



degli alunni con bisogni educativi specifici; revisione e aggiornamento del Piano annuale per l'inclusività.

5- Interventi e servizi per studenti – Attività di integrazione e recupero per alunni BES della Scuola Primaria

Svolge i seguenti compiti: proposta e coordinamento di attività di integrazione e recupero per alunni della Scuola Primaria con bisogni educativi specifici; rapporti con Enti e Istituzioni: U.S.T., A.S.S.T., Amministrazioni locali, cooperative; raccolta e archiviazione del materiale didattico usato e/o prodotto; eventuale organizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione; supporto ai docenti nella presentazione di specifici progetti e nella predisposizione dei PDP e dei PEI; coordinamento delle attività di monitoraggio degli alunni con bisogni educativi specifici; revisione e aggiornamento del Piano annuale per l'inclusività.

6- Interventi e servizi per studenti– Attività di integrazione e recupero per alunni BES della Scuola Secondaria di I Grado

Svolge i seguenti compiti: proposta e coordinamento di attività di integrazione e recupero per alunni della Scuola Secondaria con bisogni educativi specifici; rapporti con Enti e Istituzioni: U.S.T., A.S.S.T., Amministrazioni locali, cooperative; raccolta e archiviazione del materiale didattico usato e/o prodotto; eventuale organizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione; supporto ai docenti nella presentazione di specifici progetti e nella predisposizione dei PDP e dei PEI; coordinamento delle attività di monitoraggio degli alunni con bisogni educativi specifici; revisione e aggiornamento del Piano annuale per l'inclusività.

Responsabile di plesso

n.5



Ai Responsabili di plesso sono assegnati i seguenti incarichi:

- attribuzione supplenze per sostituzione colleghi assenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- coordinamento dei progetti, delle iniziative e dell'organizzazione complessiva delle sedi;
- sovrintendere alla sorveglianza;
- sovrintendere in collaborazione con il relativo A.S.P.P. alla sicurezza nella scuola;
- far rispettare i regolamenti;
- gestire le circolari trasmesse in formato cartaceo e verificare che tutti abbiano firmato;
- coordinare i progetti e segnalare al Dirigente l'eventuale necessità di apertura della scuola in ore straordinarie;
- gestire attentamente i viaggi di istruzione attenendosi alle disposizioni e tenendo presente mete e costi;
- far rispettare tutte le scadenze indicate nelle circolari pubblicate durante l'anno;
- segnalare al Responsabile del sito iniziative e attività da pubblicare sul sito;
- gestire i rapporti con gli enti locali informando sempre la Dirigenza;
- favorire i rapporti con le associazioni del territorio;
- istruzione dei nuovi docenti anche in ordine alla sicurezza, in collaborazione con l'A.S.P.P.;



- controllo del personale (rispetto degli orari, comportamento adeguato, ecc.).
- controllo periodico dei beni inventariati e del materiale di primo soccorso;
- gestire le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, interclasse e classe;
- gestire le udienze generali e i rapporti con le famiglie;
- partecipare alle riunioni dello staff di Dirigenza.

Animatore digitale

n.1

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Team digitale

n.10

Il team, che comprende anche il Dirigente, il DSGA e l'animatore digitale, ha i seguenti compiti:

- favorire il processo di digitalizzazione nella scuola;
- diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale;
- creare gruppi di lavoro sull'innovazione digitale con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento· Sostegno· Prima alfabetizzazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>Recupero e potenziamento delle abilità. Prima alfabetizzazione alunni stranieri. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento· Sostegno	1

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80123730154 Pagelle

on line https://www.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80123730154

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivobinasco.edu.it/servizio/modulistica-per-le-famiglie/>

Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA PER TUTTI

Elaborazione dei PEI secondo il nuovo modello ICF

Area tematica	Inclusione e disabilità
----------------------	--------------------------------



Destinatari	Docenti di sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

EDUCAZIONE CIVICA

Cosa vuol dire insegnare educazione civica nella scuola di oggi, come impostare l'azione didattica, valutativa e progettuale, fornendo spunti, sulle tre aree tematiche indicate nella normativa: cittadinanza digitale, Costituzione e legalità e sviluppo sostenibile. Suggerimento di strumenti e materiali per una didattica in presenza o in Ddi/Dad, con la creazione di un apposito Drive in cui verranno inseriti i materiali utili per sviluppare l'insegnamento dell'Educazione Civica e dove i docenti potranno condividere le proprie esperienze.

Area tematica	Insegnamento dell'Educazione Civica
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SEI CONNESSO?

Conoscenza e sperimentazione di tecniche innovative e di nuovi ambienti per l'apprendimento.

	Competenze digitali, didattica digitale integrata
--	--



Arete tematiche	e nuovi ambienti di apprendimento. STEM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

FAR SCUOLA CON METODO

Corso finalizzato al miglioramento dei risultati degli allievi sia nella valutazione scolastica che nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Arete tematiche	Didattica della Matematica Didattica dell'Inglese Valutazione nella Scuola Primaria
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

SCUOLA SICURA

Formazione per la prevenzione e la gestione dell'emergenza in ambiente di rischio medio.

Area tematica	Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito



VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE, DEL TALENTO E DELLA PLUSDOTAZIONE

Corsi finalizzati all'individuazione e gestione degli alunni ad alto potenziale.

Area tematica	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIAMO I BAMBINI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



AMMINISTRIAMO LA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita "LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO" mira a promuovere, sul territorio di Pavia e su tutto il territorio nazionale, i seguenti obiettivi:

- a) arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale attraverso corsi di formazione;
- b) offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
- c) offrire alle scuole supporto nella definizione di un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione;
- d) costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;



- e) promuovere azioni di supporto ai percorsi di orientamento in ottica di curriculum verticale con particolare attenzione ai momenti di transizione;
- f) implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, *underachievement*);
- g) produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema;
- h) innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali.

Denominazione della rete: **EASY SPEAKING**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo dell'accordo è l'avvio di un'azione di formazione permanente sulle aree della Lingua Inglese e del CLIL. L'obiettivo è procedere alla formazione degli insegnanti a Tempo Indeterminato e Determinato operanti nell'ambito 25 portandoli gradualmente all'acquisizione dei titoli di certificazione QCER A1, A2, B1, B2, C1, C2 e CLIL.

I temi che saranno quindi affrontati dalla rete e si tradurranno in materiali, modelli, procedure,



unità didattiche e comunque la più ampia documentazione dell'esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete. Si intende, pertanto, dare avvio ad un processo di formazione continua.

La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

Denominazione della rete: RETE TFS AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione tra istituzioni scolastiche appartenenti all'Ambito 25, e organismi territoriali presenti nel contesto territoriale di riferimento. E' finalizzato a supportare le segreterie scolastiche nella gestione delle pratiche di pensione e TFS del personale scolastico, nell'operatività degli applicativi attraverso la formazione e la definizione di una struttura di supporto in stretta collaborazione con il personale INPS e UST Milano.



Denominazione della rete: COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA
- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno
- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.



Denominazione della rete: **RETE LOMBARDA DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la Scuola lombarda che promuove salute”

- inserisce nei propri curricula tematiche relative alla salute e sviluppa le correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi definendo il proprio “profilo di salute”;
- pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;
- mette in atto azioni e buone pratiche volte al raggiungimento di benessere;



- monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- attiva il dialogo con la comunità locale valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

In conclusione lo scopo della Rete è quello di sostenere le scuole nella loro missione di poter essere un ambiente caratterizzato da:

- √ Benessere e convivialità.
- √ Ascolto, dialogo e comprensione.
- √ Coinvolgimento e partecipazione attiva.
- √ Valorizzazione delle risorse individuali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA PER TUTTI

Elaborazione dei PEI secondo il nuovo modello ICF

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SEI CONNESSO?

Conoscenza e sperimentazione di tecniche innovative e di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BRAVO IN MATEMATICA

Corso finalizzato al miglioramento dei risultati degli allievi sia nella valutazione scolastica che nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di matematica

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

Formazione per la prevenzione e la gestione dell'emergenza in ambiente di rischio medio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE, DEL TALENTO E DELLA PLUSDOTAZIONE

Corsi finalizzati all'individuazione e gestione degli alunni ad alto potenziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIAMO I BAMBINI

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SCUOLA SICURA



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRIAMO LA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola